

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 15 settembre 2021

Deliberazione n. 29

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Pietro FORONI

Emilia-Romagna: Irene PRIOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

Struttura competente: Direzione

VISTI:

- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e sue modifiche ed integrazioni;
- le Leggi Regionali istitutive dell'AIPO:
 - L.R. Piemonte 28 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii.
 - L.R. Lombardia 2 aprile 2002, n. 5 e ss.mm.ii.;
 - L.R. Emilia Romagna 22 novembre 2001, n. 42 e ss.mm.ii.;
 - L.R. Veneto 1 marzo 2002, n. 4 e ss.mm.ii.;
- l'Accordo Costitutivo dell'AIPO sottoscritto in data 02/08/2001 ed approvato con le Leggi Regionali predette;
- il D.P.C.M. 27/12/2002, ad oggetto "Trasferimento all'AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante le "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Le norme generali sull'ordinamento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni";
- la L. 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e i relativi decreti legislativi attuativi con cui si intende operare una profonda mutazione nell'impianto organizzativo delle amministrazioni pubbliche concentrando particolare attenzione alla figura dirigenziale al fine di coniugare professionalità specialistica con capacità manageriale;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 contenente le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 avente ad oggetto le "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, per come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, con cui si è proceduto al "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023 di AIPO approvato dal Comitato di Indirizzo con Deliberazione n. 9 del 26/03/2021;

RICHIAMATA, altresì:

- la legge della Regione Lombardia 15 marzo 2016, n. 4 recante la revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua, che prevede, in particolare, all'art. 31 "Esercizio, da parte dell'AIPO, di funzioni e attività in materia di gestione del sistema idroviario del Po e delle idrovie collegate. Modifiche alla L.R. n. 5/2002

e alla L.R. n. 30/2006”, delle modifiche alla normativa previgente in relazione alle modalità di finanziamento, ridefinizione del reticolo, attività e trasferimento del ramo di attività ex UGNL e del relativo personale;

- la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e AIPO per la disciplina del trasferimento del personale regionale in distacco per l’esercizio delle funzioni delegate in materia di navigazione interna ai sensi della L.R. n. 13/2015, sottoscritta in data 20.12.2018 ed approvata con Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 28 del 17/12/2018;

PREMESSO:

- che con la Deliberazione n. 19 del 31/05/2021, il Comitato di Indirizzo ha prorogato l’incarico di Direttore all’ Ing. Luigi Mille sino al 31/12/2021 ed, altresì, deliberato di avviare la procedura finalizzata all’individuazione stabile del nuovo Direttore dell’Agenzia, incaricando quale struttura competente dell’istruttoria la Direzione dell’Agenzia stessa;
- che con la Deliberazione n.22 del 28/07/2021 sono stati definiti gli indirizzi per l’avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell’incarico di Direttore dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

RICHIAMATO:

- l’art. 6, comma 1, numero 2) dell’Accordo istitutivo di AIPO secondo cui il Direttore è organo dell’Agenzia;
- l’art. 19 del nuovo Regolamento di Organizzazione di AIPO - approvato con Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 5 del 12/02/2021 – secondo cui l’incarico di Direttore è attribuito dal Comitato di Indirizzo ai sensi e secondo le modalità di cui all’art. 9, comma 1 dell’Accordo istitutivo dell’Agenzia;
- l’art. 9, comma 1, dell’Accordo istitutivo di AIPO il Direttore *“è scelto dal Comitato d’indirizzo tra persone di comprovata esperienza e competenza che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità gestionale presso strutture pubbliche o private.”*.

CONSIDERATO che la deliberazione del Comitato di Indirizzo di AIPO n. 30 del 19 ottobre 2016 avente ad oggetto *“Completamento dell’approvazione del progetto di riorganizzazione di AIPO”* - le cui premesse si intendono integralmente richiamate – ha attuato una riorganizzazione complessiva dell’Agenzia che ha coinvolto anche la figura del Direttore, chiamato a svolgere, anche a seguito delle modifiche normative intervenute, un ruolo caratterizzato da elevate competenze di vertice, sia tecniche che gestionali;

RITENUTO, pertanto, di procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell’incarico di Direttore dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) al fine di individuare una figura professionale in possesso di tutte le competenze tecniche e gestionali necessarie per lo svolgimento del ruolo di direttore dell’Agenzia;

PRECISATO che Il Comitato di Indirizzo, si avvarrà anche di un Gruppo di esperti a supporto dell’istruttoria nominato con successivo provvedimento;

RITENUTO, altresì, necessario nominare con il presente atto quale Responsabile del Procedimento il Dott. Filippo Cambareri – Direzione AIPO;

CONDIVISO il contenuto del documento recante il testo dell’Avviso pubblico, così come riportato in allegato alla presente deliberazione;

ACQUISITO il previsto parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente;

ACQUISITO il previsto parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente;

Tutto quanto sopra premesso e per tutto quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all’unanimità dei componenti,

DELIBERA

1. di approvare l’allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione “Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell’incarico di Direttore dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO).”;
2. di disporre la pubblicazione dell’Avviso sul sito istituzionale di Aipo e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE

Irene Priolo

Il Segretario Verbalizzante
Filippo Cambareri

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO)

Il Presidente del Comitato di Indirizzo

- viste le disposizioni di cui all'art. 9 comma 1 dell'Accordo Costitutivo di AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po dell'02/08/2001, approvato con Legge Regionale Piemonte 28 dicembre 2001 n. 38, Legge Regionale Lombardia 2 aprile 2002 n. 5, Legge Regionale Emilia Romagna 22 novembre 2001 n. 42, Legge Regionale Veneto 1 marzo 2002 n. 4;
- Il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;
- in attuazione di quanto stabilito con deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 19 del 31/05/2021 e n. 22 del 28/07/2021;

Rende noto

che è avviata una procedura per l'individuazione di candidati idonei a ricoprire la posizione di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

AIPO garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del d.lgs. 165/2001 e del d.lgs. 198/2006.

Il presente avviso è finalizzato a sollecitare e raccogliere le manifestazioni di interesse da parte di soggetti qualificati.

Il Direttore è scelto dal Comitato di Indirizzo tra persone di comprovata esperienza e competenza, che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità gestionale presso strutture pubbliche o private.

Al Direttore è affidata la rappresentanza legale dell'Agenzia e ad esso sono attribuiti tutti i poteri di gestione tecnica, amministrativa, contabile, salvo quelli attribuiti ai dirigenti dal regolamento di organizzazione dell'Ente.

Al Direttore sono altresì attribuiti i compiti previsti dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 9 dell'Accordo Costitutivo, nonché i compiti e poteri previsti dall'art. 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia.

Il Direttore presterà servizio a tempo pieno e con impegno esclusivo. Il Direttore è assunto con contratto di lavoro subordinato della durata di cinque anni, prorogabile una sola volta.

Nel caso fossero selezionati pubblici dipendenti, verrà chiesta, secondo i rispettivi ordinamenti, l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza all'assunzione dell'incarico.

Al Direttore sarà corrisposto un trattamento economico base di complessivi € 145.000,00.= lordi annui, ripartiti in 12 rate mensili e rata di tredicesima fra loro di pari importo.

Il trattamento economico base è integrato dal trattamento economico accessorio nella misura fino al 30%, a titolo di indennità di risultato, in ordine al raggiungimento degli obiettivi che saranno assegnati al Direttore dal Comitato di Indirizzo.

1. Requisiti

I soggetti interessati alla posizione di Direttore dell'Agenzia devono possedere una preparazione culturale e professionale adeguata alle funzioni da svolgere e, in particolare, i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;

- aver raggiunto la maggiore età e non possedere i requisiti per il proprio collocamento a riposo d'ufficio prima della scadenza del mandato;
- Laurea magistrale/specialistica, secondo il nuovo ordinamento, o corrispondente diploma di Laurea, secondo il vecchio ordinamento.
- comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi e una specifica professionalità inerente ai lavori pubblici e alla gestione di procedimenti amministrativi complessi, con riguardo agli interventi in materia di difesa idraulica, messa in sicurezza del territorio e in materia ambientale, acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni pubbliche o in Enti di diritto pubblico, in Enti di diritto privato in controllo pubblico ovvero in aziende pubbliche o private, nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione equiparabili al ruolo dirigenziale.
- Esperienza direttoriale almeno triennale in Enti o aziende, strutture pubbliche o private, con diretta assunzione di responsabilità gestionale a carattere apicale;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stato destituito dall'impiego o licenziato per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione, non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili (art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957) ovvero di essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego con le relative motivazioni;
- Non avere riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione; non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:
 - di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da AIPO (art. 4, del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non avere svolto nei due anni precedenti in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita da AIPO (art. 4, del D.Lgs. n. 39/2013);
 - di non essere titolare di cariche di governo statale (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità previste dall'art. 7, comma 1, lett. a, del D.Lgs. n.39/2013;
- Di non trovarsi nelle seguenti situazioni di incompatibilità:
 - incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da AIPO (art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013);
 - svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita da AIPO (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
 - carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 11 c.1 del D.Lgs. n. 39/2013);
 - carica politica di cui all'art. 11 c. 2 del D.Lgs. n. 39/2013, avuto a riferimenti gli ambiti regionali su cui insiste AIPO;

Nei casi previsti di incompatibilità troverà applicazione l'art. 1 comma 2 lett h) del d. Lgs. 39/2013;

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli ulteriori titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

2. Verifica di ammissibilità della candidatura e Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti di cui al punto 1, formula l'elenco degli ammessi alla procedura in oggetto, che mette a disposizione del Gruppo tecnico

costituito con successivo atto del Comitato di Indirizzo, per la valutazione delle candidature. Il Gruppo tecnico sarà così composto:

- un esperto scelto dai membri del Comitato di Indirizzo;
- n. 4 esperti scelti tra il personale dirigenziale in servizio, rispettivamente, presso ciascuna Regione costitutiva dell'Agenzia.

3. Procedura e criteri di valutazione

Il Gruppo tecnico procede all'analisi delle candidature tenendo complessivamente in considerazione:

- la comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi e una specifica professionalità inerente ai lavori pubblici e alla gestione di procedimenti amministrativi complessi, con riguardo agli interventi in materia di difesa idraulica, messa in sicurezza del territorio e in materia ambientale, acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni pubbliche o in Enti di diritto pubblico, in Enti di diritto privato in controllo pubblico ovvero in aziende pubbliche o private, nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione equiparabili al ruolo dirigenziale;
- la comprovata esperienza direttoriale almeno triennale in enti o aziende, strutture pubbliche o private con diretta assunzione di responsabilità gestionale a carattere apicale;
- esperienza di settore in ruoli di elevata responsabilità in relazione alle tematiche inerenti i contratti di lavori pubblici e nella gestione di procedimenti amministrativi complessi, con riguardo agli interventi in materia di difesa idraulica, del suolo, messa in sicurezza del territorio e in materia ambientale;
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali ovvero esperienze professionali di rilevanza assimilabile;
- risultati conseguiti in precedenti esperienze direttoriali;

A seguito dell'analisi e valutazione delle candidature, con riferimento ai profili ritenuti maggiormente aderenti all'incarico, il Gruppo tecnico ha facoltà di procedere all'effettuazione di un colloquio informativo finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico in relazione alle:

- Attitudini e capacità professionali;
- Competenze riferibili all'incarico di Direttore;
- Motivazioni alla copertura dell'incarico.

Il Gruppo tecnico, sulla base delle risultanze dell'attività suddetta, formulerà una rosa di candidati idonei alla copertura del posto, con sintetica evidenziazione del profilo di ciascuno, nel numero massimo di venti, che verrà sottoposta al Comitato di Indirizzo.

Il Comitato di Indirizzo, previo colloquio tecnico-motivazionale, nominerà tra questi il candidato più idoneo a cui conferire l'incarico di Direttore con propria deliberazione.

La presente procedura di selezione è intesa esclusivamente ad individuare il profilo maggiormente aderente all'incarico da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

4. Modalità di presentazione della dichiarazione di interesse.

I soggetti interessati possono presentare la propria dichiarazione di interesse, con indicazione espressa circa il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 1, redatta in carta semplice e firmata, corredata da dettagliato

curriculum in formato europeo, debitamente firmato e da copia di un documento di identità in corso di validità. Tutta la suddetta documentazione dovrà essere trasmessa per PEC (posta certificata) al seguente indirizzo: protocollo@cert.agenziapo.it, oppure dovrà essere recapitata in plico con Raccomandata AR al seguente indirizzo:

Al Responsabile del procedimento per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po.

AIPO – Strada G. Garibaldi, 75 – 43121 PARMA.

Non sono ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate, pena irricevibilità.

Con riferimento al sistema di trasmissione tramite PEC, si precisa che la dichiarazione di interesse verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata e solo in caso di apposita identificazione e corrispondenza dell'autore della dichiarazione con il soggetto identificato con le credenziali PEC.

La suddetta documentazione dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso – per estratto - sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande presentate oppure spedite oltre il termine di scadenza e le domande spedite nel termine ma non pervenute entro cinque giorni dalla suddetta scadenza sono irricevibili.

Nel caso in cui i termini sopra indicati ricadessero in una giornata non lavorativa, le scadenze verranno automaticamente posticipate al giorno lavorativo immediatamente successivo.

5. Informativa sul trattamento dei dati

AIPO, nella sua qualità di Titolare del Trattamento, ai sensi dell'art. 13 del GDPR n. 679/2016, si impegna a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal medesimo Regolamento (UE). Il trattamento potrà riguardare anche dati particolari (ex sensibili) ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento stesso. AIPO, ai sensi della normativa citata, impronta il trattamento dei dati personali secondo liceità e correttezza nella piena tutela e nel rispetto dei diritti degli interessati. Tutte le operazioni di trattamento dei dati saranno attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati personali, adottando tutte le misure di sicurezza richieste ai sensi dell'art. 32 e ss. del GDPR medesimo e dall'art. 2 *septies* del D. lgs. 196/03 e ss.mm.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

In particolare, in riferimento alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che il Titolare del trattamento è AIPO, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, e quest'ultimo ha provveduto a nominare quale Responsabile della Protezione dei dati (RPD/DPO) la società Privacercert Lombardia S.r.l., in persona del dott. Massimo Zampetti.

La informiamo, inoltre, che in qualità di interessato potrà far valere i suoi diritti ai sensi degli Artt. 15-21 del GDPR rivolgendo apposita richiesta al Titolare del trattamento tramite il sito internet del medesimo Ente, o tramite una richiesta formale all'indirizzo mail: protocollo@cert.agenziapo.it. Inoltre, è facoltà dell'Interessato presentare una segnalazione/reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali per una eventuale violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

6. Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di

pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell’Agenzia o dall’uso di altre modalità di individuazione dei soggetti con profilo maggiormente aderente all’incarico da conferire.

L’Agenzia si riserva, inoltre, anche nel caso in cui la selezione sia stata espletata, di non procedere alla copertura della posizione in oggetto utilizzando gli esiti della presente procedura.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Deliberazione del Comitato di Indirizzo AIPO n. 29 del 15.09.2021, è individuato nella persona del Dott. Filippo Cambareri – Direzione AIPO.

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito web dell’Agenzia ([www.agenziapo.it/sezione albo on line/altri avvisi](http://www.agenziapo.it/sezione_albo_on_line/altri_avvisi)), nonché - per estratto - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Dott. Filippo Cambareri, tel. 0521/797266, email: filippo.cambareri@agenziapo.it.

Il Presidente

Irene Priolo

(documento firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)